

# Firenze, Pisa e Maremma

Diario di viaggio compiuto nel capoluogo toscano dal 03 al 07 aprile 2007.



**Equipaggio:** Pasquale umile autista; Filomena, responsabile vettovagliamento, gestione affari culinari e navigatrice; Michele, 15 anni, primo accompagnatore (esperto in fastidio applicato); Lidia, 7 anni, seconda accompagnatrice (redattrice del diario di viaggio).

**Automezzo:** camper Elnagh Big Marlin su vettore Ford Transit 2.5 TD.

**Distanza totale:** 1.250 km.

## Note Generali

Da qualche anno i ragazzi chiedevano di visitare la Toscana e nello specifico Firenze e Pisa, pur avendo preferito in precedenza viaggiare in altre parti d'Italia e a ancor più all'estero. Diciamo pure che la voglia di tornare in Toscana era più la mia, visto che vi mancavo dal mio primo viaggio fatto da solo all'età di 16 anni. Pertanto, per il periodo pasquale abbiamo pianificato il viaggio, con il patto che Pasqua l'avremo trascorsa a casa con i parenti. Potendo disporre di 4 giorni precedenti al giorno della Santa Pasqua ci siamo organizzati. La pianificazione della visita prevedeva due giorni a Firenze per poi passare a Pisa e gestire il rientro a casa lungo la strada per Grosseto, Civitavecchia, Gaeta e man mano a Maddaloni. Noi, con i due ragazzi a seguito e conoscitori della storia che ha percorso questo territorio oltre che l'arte che occupa la totalità dei siti, abbiamo trascorso dei giorni splendidi. Sveglia alle 7 per la signorina Lidia per poi seguire mamma Filomena ed a rilento i due maschietti. Dopo la cura dell'igiene personale e la colazione, intorno alle 9 si partiva per far ritorno alle 13 e riuscire di pomeriggio. Il rammarico maggiore è stato quello di non aver potuto visitare, per esempio, il Palazzo degli Uffizi per il quale veniva richiesta un'attesa in coda di 4-6 ore, fatto che tedeschi, anglosassoni e soprattutto giapponesi accettavano di buon grado! Resta di fatto che la città dei Medici parlava inglese, ma soprattutto tedesco, pochi gli italiani incontrati sia nelle aree di sosta che nei musei. Il viaggio di andata e il primo giorno a Firenze sono stati accompagnati dalla pioggia per poi mutare al sole per il resto della gita.

### **03 aprile 2007**

Partiti da Maddaloni nel tardo pomeriggio ed azzerato il contachilometri abbiamo imboccato il casello autostradale di Caserta Nord e da lì dritti alla meta del casello di Firenze Certosa. Tranne la pioggia incappata a Roma che ci ha fatto strada fino ad Arezzo, il traffico è stato pressoché abituale con tanti altri camper che si sono accompagnati al nostro cammino, così come altri che procedevano verso sud. Intanto, con una velocità media di 100 Km/h abbiamo percorso i circa 450 chilometri del percorso di andata in poco più di 4 h e 40. Intanto, vista l'ora tarda e non potendo accedere né in aree di sosta camper né in campeggi,

ci fermiamo per cenare a bordo e a passare la notte sulla stazione di servizio prima di Firenze Sud. Poi, tutti a dormire in attesa dell'indomani in compagnia di altri equipaggi.



#### **04 aprile 2007 (1° giorno a Firenze)**

Intorno alle ore 8 sveglia, colazione veloce e partenza. Usciti dall'autostrada A1 Firenze Sud, raggiungiamo facilmente (grazie all'ottima sistemazione della segnaletica stradale e turistica) il campeggio posto al fianco del **Piazzale Michelangelo** (dove è possibile acquistare la guida con la pianta della città a prezzo inferiore del centro). Dopo aver provveduto alla sistemazione del mezzo e munitici di ombrelli ci avviamo verso il vialetto alberato e raggiungiamo il punto panoramico più bello di Firenze, appunto Piazzale Michelangelo. Scendiamo a piedi lungo il sentiero che taglia viale Giuseppe Poggi che conduce in riva all'Arno. Attraversiamo **torre Poggi**, raggiungendo il **ponte alle Grazie**. Seguendo dritti per via dei Benci raggiungiamo l'ampio slargo di piazza Santa Croce dove si trova l'omonima chiesa (non visitabile per restauro). Al fianco sinistro una grande statua di Dante Alighieri e a destra Cappella Pazzi. Proseguiamo per via dell'Anquillara per raggiungere piazza S. Firenze (palazzo Gondi) e da qui piazza della Signoria. Qui la storia ci entra dentro e emergono i ricordi dei tanti film e documentari ambientati in questo fantastico luogo. Visita a palazzo Vecchio che occupa anche alcuni uffici di rappresentanza del Comune. Tempi stimati per la visita del palazzo dalle 2 alle 3 ore. Nel basso, la **Fontana del Nettuno** e le numerose opere d'arte dislocate sui lati della piazza, fra cui il capolavoro **Perseo** di B. Cellini e **Il ratto delle Sabine** di Gianbologna, ma tutti gli occhi puntavano al **Davide** di Donatello. Raggiungere la vicina Galleria degli Uffizi: il visore digitale posto all'ingresso del museo indica un tempo di attesa di 3-4 ore... e molti visitatori sono già in coda, ripieghiamo per altro e seguendo il cammino lungo i portici dell'Arno raggiungiamo la bella veduta del **ponte Vecchio**, ammirando le opere orafe delle 49 botteghe che occupano il ponte. Dopo la pausa pranzo seguiamo in ordine via S. Maria, via Calmala e via Roma per giungere in piazza S. Giovanni. Qui tutto il pomeriggio si trascorre per far visita al **Battistero** (non rinunciare assolutamente a questa visita), poi ancora al **Campanile** e alla **Cattedrale di Santa Maria del Fiore**. Ripercorrendo a ritroso via de' Calzaiuoli, si supera piazzale degli Uffizi per giungere a sinistra in piazza dei Giudici e Lungarno Generale Diaz per rientro al camping utilizzando il bus linea 13 (costo del biglietto in Bar e Tabacchi 1,20 euro, a bordo si pagano 2 euro). Si cena e dopo una breve passeggiata si ammira da piazzale Michelangelo, Firenze di notte per poi andare a letto.



*Lorenzo dei Medici*

**05 aprile 2007 (2° giorno a Firenze)**

All'uscita del camping saliamo sul Bus 13 per raggiungere lungo l'Arno il **Ponte alla Carraia**. Da piazza Goldoni si raggiunge la chiesa di **Santa Maria Novella** (ingresso a pagamento 2,50 euro) per ammirare gli affreschi e le tele, ma tutti gli sguardi si volgono al famoso crocifisso in legno opera di **Giotto**. Si segue per piazza dell'Unità Italiana alla chiesa di **San Lorenzo** e l'attigua **cappella dei Medici** si continua per via Roma per ammirare la chiesa di **Orsanmichele**, un antichissimo edificio costruito ad utilizzo di deposito-magazzino e successivamente convertito in chiesa. Ci fermiamo a consumare un gelato, anzi ben quattro coni, pagando 14 euro. Il programma della giornata volge al termine, e superando ponte alla Carraia, lungo l'Arno raggiungiamo ponte S. Trinità e dritti via Maggio per **Palazzo Pitti** dove è possibile visitare la **Galleria Palatina**, il **Museo degli Argenti** e la **Galleria Moderna**. Per l'ultimo appuntamento della giornata, saliamo alla chiesa di **S. Miniato al Monte**, per visitare l'interno, che merita decisamente di essere visto. Pochi metri per il camping, cenare, preparare la partenza per Pisa e poi a letto per riposare. Costi camping: camper, tre adulti, un bambino per 47,90 euro al giorno. Caro, ma centralissimo.



### **06 aprile 2007 (visita a Pisa)**

Di buonora dopo la colazione ci mettiamo in viaggio verso Pisa. Entrare sull'autostrada A1 Firenze Certosa e proseguire fino al casello di Firenze Scandicci per Pisa-Livorno ed uscire a Pisa sud-est dopo aver percorso gli 84 Km di distanza in circa 1 ora e 30. Seguendo la segnaletica sono tanti i punti dove poter sostare, ma risulta confortevole il camping Torre Pendente posto a circa 300 metri dal centro. Qui dopo aver sistemato il camper usciamo girando a sinistra, attraversando il tunnel ferroviario per poi giare a destra per raggiungere in poco più di dieci minuti **Porta Nuova**. Ci si immerge subito nello splendido scenario di **Campo dei Miracoli**. Spicca in fondo alla piazza, la famosa **Torre Pendente**, riaperta al pubblico dal marzo 2001. In ordine di prospettiva si trova il **Battistero** (ingresso 8 euro), la **Cattedrale** (ingresso 2 euro), il Campanile (ingresso 5 euro) e per finire la Torre (ingresso 15 euro). Sempre in loco è possibile accedere al **Museo delle Sinopie** (dalle 8 alle 13,30) e al **Museo delle opere del Duomo**. Lungo il centro storico in via S. Giuseppe è possibile noleggiare una ciclo carrozzella a due e quattro posti (un'ora 16 euro) ed effettuare un percorso alla scoperta delle bellezze artistiche della città. **Piazza dei Cavalieri, Torre dell'Orologio e Palazzo della Carovana** sono tra gli itinerari accessibili in piena isola pedonale. Su prenotazione è possibile accedere al **Cantiere delle Navi di Pisa** in via Andrea Pisano. Seguendo per la centralissima via S. Maria si raggiunge la casa di **Galileo Galilei** (aperta dalla 9 alle 13, chiusa di sabato e festivi). Sempre tra le mura della città è possibile visitare il Museo ed **Orto Botanico** anche il **Museo Nazionale di Palazzo Reale**. Da non perdere la chiesa di **Santa Maria della Spina** sul Lungarno Gambacorti. Città pulita ed ordinata ma fastidiosi sono le centinaia di extracomunitari che pressano fastidiosamente i turisti per l'acquisto di griffe false, contrariamente a Firenze, qui vengono quasi tollerati dalle forze di polizia. Di sera il rientro al camping per la cena e la pianificazione del viaggio di ritorno a casa.



### **07 aprile 2007 ( Maremma e Castiglione della Pescaia)**

Di buon ora si paga l'ospitalità del campeggio per un totale di 39 euro e ci si immette sulla **Statale Aurelia** per seguire verso **Grosseto**. Tassativamente la media del viaggio non ha superato i 70 Km/h e in qualche punto i 90 con tantissimi posti di blocco. La strada ben modulata raggiunge **Piombino**, dove sono fortemente impattabili gli innumerevoli comignoli fumanti degli opifici, ma di ripiego si può ammirare la vicina costa dell'isola d'Elba. Da lì a poco si raggiunge **Follonica**. Sosta per il pranzo nell'accogliente **Castiglione della Pescaia** per far visita al bello porto canale

parallelo al fiume Bruma. Il percorso continua per Marina di Grosseto (in piena area Maremma) dove è possibile accedere a decine di attrezzate aree di sosta camper o modici camping. Ulteriore sito da visitare è **Orbetello** non solo per la laguna e l'oasi ma per il monte Argentario. Dalla strada si può ammirare la costa **dell'isola del Giglio** accedendo poi nella Maremma Laziale. Sempre seguendo l'Aurelia si giunge a Civitavecchia. Qui con il raccordo anulare si raggiunge Roma e in direzione Napoli fino al casello di Caserta Nord per il rientro a casa. Tempo permettendo, l'itinerario di rientro potrebbe seguire lungo la costa per Ladispoli, Fregane, Anzio, l'Agro Pontino fino a Sperlonga per continuare a Gaeta e poi seguire le strade dell'entroterra fino al casello A1 di Capua.

Viaggio di Pasquale Marotta (Pasqua 2007)